



Istituto Comprensivo Carbonera

Via Roma, 56 – Tel n° 0422 / 396256 - mail: TVIC85600Q@ISTRUZIONE.IT

- tvic85600q@pec.istruzione.it - segreteria@iccarboneratv.gov.it

www.iccarboneratv.edu.it - C.F. 80026200263 – codice univoco fatturazione UFGIGZ 31030 - C A R B O N E R A
(TV)

<http://www.iccarboneratv.edu.it/>



VERBALE NUMERO 4

Il giorno 21/01/2021 alle ore 18.20, tramite collegamento telematico, si è riunito il Consiglio di Istituto come da convocazione del 15/01/2021.

Sono presenti

- D.S. MERCURI MARIO
- BERNARDINI EMANUELA
- BONATO FRANCESCO
- COLLADON MATTEO
- CORAZZA ALBERTO
- GNOCATO ALBERTO
- MASO GIORGIO
- RAVEDONI GIORGIA
- SCHIAVON VALERIA
- BORDIN LUISA
- BUONAIUTO ILARIA
- CADAMURO MARIKA
- FLORIAN MARINA
- MARTIN ANNA
- ROSSI DANIELA
- ROSSI LIDIA
- RUZZA PAOLA
- SCHIARITI ANTONELLA

E' presente anche il DSGA, dott. STEFANO MACCARONE

Assenti giustificati:

Ritardo giustificato: Francesco Bonato (entra alle ore 18.26) prof. Ruzza (entra ore 18.26) Corazza Alberto (entra ore 19)

Presiede la riunione il presidente Giorgio Maso; verbalizza la seduta Valeria Schiavon Il presidente Giorgio Maso inizia la riunione ringraziando per l'invito e quindi per la possibilità di partecipare all'inaugurazione della scuola di Mignagola che gli ha permesso di vivere una bella e coinvolgente esperienza.

La maestra Schiariti aggiunge che bambini, insegnanti e tutto il personale sono felici ed emozionati di essere rientrati nella loro scuola.

Il presidente accenna al problema delle mascherine fornite dal Ministero. Risultano scomode e molti bambini e ragazzi non le indossano preferendo acquistarne per proprio conto. Purtroppo, si è verificato un episodio spiacevole in una classe terza alla scuola secondaria, dove i ragazzi hanno gettato, in segno di protesta, le mascherine nel cestino.

Il DS interviene, spiegando di essere intervenuto, nella classe dove si è verificato l'episodio, dove, insieme alla prof.ssa Lo Sciuto, e di aver spiegato la gravità del gesto. I ragazzi hanno capito e si sono scusati.

La maestra Daniela Rossi riassume quanto riportato nelle ultime indicazioni della Regione Veneto: nell'eventualità di un caso accertato in una classe, in raccordo con il SISP, il DS può sospendere le attività didattiche in presenza e attivare una collaborazione SISP-Scuola, tramite i referenti COVID, finalizzata al contact tracing. Il DS aggiunge che alla luce della nuova ordinanza della Regione Veneto del 4 gennaio, l'URS e l'USP hanno organizzato delle conferenze di servizio. Viene inoltrato a tutti i componenti del C.d'I. Il link alla conferenza di servizio già svolta consultabile on-line, organizzata dall'USP con la ULSS2. Il DS conferma che a riguardo procederà nel rispetto della normativa vigente e che la nuova ordinanza ribadisce la collaborazione tra scuola e SISP, tra l'altro già in essere ogni volta se ne è riscontrata l'esigenza.

Alle ore 18.33 il presidente da inizio al Consiglio di Istituto ecco i punti all'ordine del

- giorno:** 1. Approvazione programma annuale 2021;
- 2. Fondo economale minute spese
- 3. Variazione al regolamento d'Istituto

Si inizia la riunione affrontando il primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente ringrazia il dott. Maccarone per l'invio delle schede relative alla programmazione annuale e per la loro chiarezza.

Il D.S. spiega che il programma annuale deve essere approvato entro il 15 febbraio e pertanto siamo abbondantemente in anticipo.

Il DSGA espone il problema che c'era stato con le schede excel inviate in precedenza e i conteggi errati che riportavano. Gli importi erano stati inseriti senza l'applicazione delle imposte lordo stato, trattandosi di fondi finanziati dal comune e quindi sottoposti ad un trattamento fiscale maggiore, pertanto le cifre erano inferiori rispetto a quelle reali. Fortunatamente si è riusciti a coprire la differenza utilizzando la somma prevista per il progetto italiano L2 poi cancellato e l'avanzo derivante dalla sovrastima del progetto IPS.

Il DSGA presenta pertanto la bozza con le variazioni in aumento dei progetti approvati per un totale di 3.353,70 euro, in ogni caso coperti dai risparmi previsti sugli altri progetti.

Delibera n. 9

Si approva all'unanimità la variazione del costo dei progetti per l'anno scolastico 2020/2021 pari a 3.353,70 € per rettifica compensi da lordo dipendente a lordo stato.

Il Dott. Maccarone prosegue con l'illustrazione del programma annuale, ossia piano finanziario per l'attuazione del PTOF in cui vengono suddivise tutte le attività e le relative voci di spesa e i progetti, come da scheda allegata.

Il PA viene calcolato partendo dall'avanzo di amministrazione pari a € 98.593,74 presunto al 18/12/20. Su questa cifra verranno poi effettuate delle variazioni di assestamento come i versamenti ritardatari da parte dei genitori per ampliamento offerta formativa. L'importo definitivo verrà approvato a marzo dal Cdl.

L'avanzo si suddivide in avanzo vincolato e non vincolato. Vincolato: somme che la scuola ha a disposizione, ma che deve spendere esclusivamente per finalità già determinate (es. scuola bella) Il DSGA prosegue specificando i vari capitoli di spese vincolate, suddivise in attività e progetti SCHEDE ATTIVITA'

In merito al PON "Supporto Kit didattici" per noleggio di PC su discussione aperta dalla maestra Cadamuro il DS aggiunge che la procedura di usufruzione riguardo al PON è consultabile e disponibile su internet a chiunque voless farlo per informazioni e chiarimenti.

Consigliere Colladon chiede se non sia meglio a questo punto, utilizzare le cifre a disposizione per acquistare materiale come vocabolari, invece che destinarli al noleggio (i pc andranno restituiti a che la procedura di giugno). Il DSGA si sta impegnando a richiedere preventivi. La maestra Cadamuro spiega che molti PC in dotazione della scuola sono datati e obsoleti per girare velocemente con gli aggiornamenti e i programmi di adesso. Cons. Colladon chiede se questo PON permette noleggio di PC solo per la DAD o anche per essere conservati e utilizzati nelle classi. Maestra Marika specifica che questi PC sono destinati all'uso esclusivo delle famiglie.

Cons. Colladon chiede se i fondi a disposizione vincolati di 13.000 dovessero coprire abbondantemente il fabbisogno di pc per le famiglie, l'eventuale avanzo sarebbe forse preferibile utilizzarlo per l'acquisto di libri che rimarrebbero a disposizione delle biblioteche dei plessi. Il presidente Maso chiede di preparare un piano di richiesta con le esigenze della scuola, degli strumenti necessari per migliorare. Maestra Marika Cadamuro spiega che stanno stilando una lista con tutto il materiale presente nei vari plessi per capire le necessità. Il DSGA aggiunge che entro marzo dovrebbero riuscire a sistemare l'inventario di tutto il materiale a disposizione.

Consigliere Ravedoni suggerisce di utilizzare i fondi per richiedere i pc necessari a coprire il fabbisogno dei plessi e successivamente riscattarli per mantenerli di proprietà della scuola. DSGA spiega che questa operazione eseguita in maniera frettolosa, potrebbe non essere vantaggiosa, in quanto i prezzi di partenza dei pc sono stati alzati a causa dell'elevata richiesta. I PON sono particolarmente delicati in quanto la mole dei documenti da presentare è molto impegnativa, e anche dopo anni il ministero potrebbe richiedere integrazione di documenti.

Il DS aggiunge, che in questo PON si parla di effettiva e rendicontata necessità delle famiglie. Cons. Bonato chiede se in caso di Lock Down l'ISEE che devono presentare le famiglie per accedere agli aiuti è riferita sempre all'anno 2019 o deve essere ripresentata. Sarebbe forse opportuno già ripresentare un bando elevando la soglia di Isee in modo da essere pronti in caso di DAD per poter venire incontro alle esigenze di più famiglie.

Maestra Bordin chiede se nella scuola media è stata fatta una ricognizione di quanti pc ci sono a disposizione e insieme alla maestra Cadamuro ribadisce la vetustà dei mezzi a disposizione delle scuole. Visite, viaggi e programmi di studio all'estero, gli importi vincolati risalgono agli anni precedenti, quando se ne occupava il precedente DSGA, il Dott. Maccarone sta cercando di ricostruire la provenienza delle cifre.

Maestra Bordin chiede in merito al fondo vincolato del Università a chi è destinato. DSGA spiega che sono destinati a tirocinanti, ma non è ancora chiaro se sono per spese per gli anni scorsi o all'anno attuale. Prof.ssa Martin chiede se i soldi vincolati possono essere utilizzati per rimborsare i genitori dell'attuale classe 3 c che l'anno scorso aveva versato la cifra per partecipare alla visita della cappella degli Scrovegni. E' stato emesso un voucher a rimborso, che potrà essere usato in futuro, ma chiaramente non sarà fruibile dai ragazzi di terza. Si cercherà una soluzione per rimborsare la cifra di 5€ ad alunno. SCHEDE PROGETTI

IL DOTT. Maccarone per chiarezza e praticità di rendicontazione ha suddiviso da quest'anno i progetti in ambito umanistico e sociale dei vari plessi, dividendoli tra quelli finanziati dall'offerta formativa versata dai genitori, da quelli finanziati dai fondi comunali.

Progetto ville acque mulini, si è scoperto che i soldi vincolati sono quelli che sarebbero destinati per l'acquisto delle LIM, la maestra Bordin interviene specificando che tutta la documentazione, trattandosi di un PON, era stata stampata e archiviata per la consultazione.

Cons. Colladon chiede se trattandosi di un PON e di fondi vincolati, l'importo possa effettivamente

essere usato per l'acquisto delle LIM o se devono essere restituiti.

Maestra Bordin specifica che sono stati versati e vincolati proprio per l'acquisto di beni e non per pagare il personale, pertanto potranno essere usati.

Cons. Colladon chiede se parte dei fondi che erano vincolati per attività che non si sono poi svolte, possano in futuro essere svincolati con delibere per essere utilizzati per finanziare altre necessità. Il DSGA spiega che preferisce tenerli vincolati, fintanto che non ricostruirà il percorso che li ha portati in quelle caselle. Il presidente Maso chiede se non sia il caso di comunicare ai genitori, dando un limite temporale, la possibilità di avanzare le richieste di rimborso. Passata la data di scadenza le cifre non richieste potrebbero essere svincolate.

Maestra Cadamuro suggerisce di inviare un modulo alle famiglie che l'anno scorso hanno dovuto rinunciare alle gite causa covid, per richiedere il rimborso delle cifre versate. Il DSGA si rende disponibile per effettuare tale operazione.

Cons. Bonato chiede in merito alla pendenza di pagamento di una guida del museo di S. Caterina, che attende di essere saldata per una visita on line effettuata l'anno scorso. Il DSGA spiega che tale gita è stata effettuata con il prof. Netto, con il quale era d'accordo di comunicare alle famiglie interessate di effettuare il bonifico a saldo quest'anno (2021), possibilmente un bonifico unico per la classe.

Cons. Colladon suggerisce che per il futuro sarebbe opportuno richiedere anticipatamente i soldi per le uscite, anche virtuali. Per evitare che sia poi la scuola a dover rimettere eventuali cifre mancanti. Per quanto riguarda il bonifico unico, il cons. Colladon ricorda che nel vademecum inviato ai rappresentanti di classe non viene richiesto agli stessi di raccogliere soldi, pertanto nell'eventualità di bonifico unico i rappresentanti si dovrebbero accollare la responsabilità della gestione. La maestra Cadamuro ricorda al DSGA che le famiglie per potersi detrarre dal 730 le spese sostenute per la scuola dovrebbero effettuare un versamento singolo e dimostrabile, pertanto nel caso di versamento unico potrebbero poi richiedere alla scuola una ricevuta che ne attesti l'esecuzione.

Tra i progetti con importi vincolati ci sono anche i corsi di formazione del personale interno, dei docenti e dell'animatore digitale, che sono in attesa di essere liquidati, e il DSGA

La maestra Rossi chiede se i fondi vincolati del Mazzotti sono destinati alla formazione dei docenti per l'educazione civica. Viene risposto che al riguardo si dovrà attendere la risposta dell'istituto Mazzotti.

Cons. Gnocoato membro della giunta esecutiva, chiede di valutare la possibilità investimento in futuro nei laboratori non legati al digitale della scuola media, per potenziarli. Ciò darebbe maggiori opportunità di formazione ai ragazzi e aumenterebbe l'offerta della scuola. aumentandone il prestigio. Il presidente Maso evidenzia che nel nostro istituto, soprattutto nella scuola media, è da migliorare l'offerta scientifica in termini di laboratori didattici.

Consigliera Ravedoni membro della giunta esecutiva suggerisce di strutturare un progetto di potenziamento di tali laboratori per i prossimi anni, valutando di chiedere al comune di finanziare l'operazione.

Prof.ssa Martin spiega che il laboratorio di scienze delle scuole medie non è utilizzabile. Le dotazioni sono superate, per esempio ci sono solo 5 microscopi e non sono comunque adeguati. Sarebbe una bella opportunità poter finanziare l'acquisto di nuove attrezzature.

Il presidente Maso chiede se possibile per il futuro vincolare delle cifre per un progetto di miglioramento scientifico.

Consigliere Cadamuro spiega che ci sono già dei fondi STEM (tecnologia, ingegneria e matematica) che erano arrivati dal Ministero delle pari opportunità destinati all'acquisto di materiale scientifico, ma non sono stati sfruttati in quanto l'istituto scolastico era gravato da altri adempimenti amministrativi prioritari, avendo come scadenza il 31/12/20. Il ministero ha comunicato che, vista la situazione generale (covid-

19) la scadenza viene posticipata a giugno. Il DS però non ritiene opportuno avvalersene comunque visto

che sono già stati rifiutati la prima volta. Il presidente Maso chiede se possibile valutare la ricerca di volontari per portare avanti questo progetto. Ma il DS spiega che le risorse amministrative sono poche e già impegnate per riuscire a seguire adeguatamente la gestione amministrativa ordinaria.

Cons. Gnoco ripropone, se impossibile utilizzare al momento i fondi STEM, la valutazione in futuro di progetti riferiti all'ambito scientifico per migliorare anche l'immagine della scuola stessa. Il DS spiega che quanto stiamo discutendo in questa serata riguarda la fase finale della progettazione e non prevede l'introduzione di nuove proposte. Cons. Colladon, interviene, per specificare che quanto esposto dai genitori riguardo i progetti scientifici, non è una pretesa per l'immediato, ma una proposta da considerare per i prossimi anni.

AVANZO NON VINCOLATO

Dotazione che viene data annualmente dal ministero e può essere liberamente distribuita tra le varie schede. Si suddivide da utilizzare per un quarto per il periodo da settembre a dicembre e il rimanente da gennaio ad agosto.

Il cons. Bonato chiede specifica in merito al costo del gestionale Nuvola, e chiede la possibilità di rendere attivo l'utilizzo dell'app. Il DSGA riferisce che l'app che circola non è ufficiale e deve verificare costi e fattibilità. La maestra Cadamuro interviene spiegando che lei, come insegnante, riesce ad utilizzare l'app, ma il presidente Maso informa che ai genitori non è permesso accedere in quanto scaricandola appare il messaggio che l'app non è stata attivata dall'istituto.

Delibera n. 10 si approva all'unanimità per l'anno solare 2021 il Programma annuale come presentato dal DSGA. (vedi allegati)

Il presidente Maso, vista l'ora (21.30) suggerisce di incontrarci in un altro consiglio per discutere i rimanenti due ordini del giorno. Fondo economale minute spese e variazione al regolamento d'istituto. In merito all'ultimo punto aggiunge che avrebbe voluto con l'occasione, presentare un insieme di suggerimenti che i genitori avevano preparato relativi ai colloqui tra genitori e insegnanti. In quanto sollecitati dalle famiglie che hanno, negli anni, evidenziato criticità.

La maestra Schiariti interviene chiedendo se è solo un genitore a lamentarsi, o più di uno: esprime inoltre la propria perplessità che tali problemi arrivino al consiglio saltando i passaggi intermedi disponibili. Il presidente risponde che è un problema evidenziato alla scuola secondaria. Il consigliere Bonato interviene specificando che è proprio compito del consiglio di istituto definire le linee guida o criteri per lo svolgimento dei colloqui. A tal proposito i genitori del consiglio invieranno a tutto il consiglio la proposta di discussione, che si allega al verbale. L'intenzione di tutto il consiglio è di collaborare per migliorare le comunicazioni tra docenti e famiglie. I recenti blocchi e le conseguenti restrizioni hanno evidenziato ancor più il bisogno di potenziare questi momenti di interazione. La buona riuscita dei colloqui tra insegnanti e famiglie è alla base per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra famiglie e scuola.

La riunione viene chiusa alle ore 21.47

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO ED APPROVATO IL 11/02/2021.

Il Segretario

Valeria Schiavon

*Il Presidente
Giorgio Maso*

Si allega:

Link al programma annuale 2021

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/739/documento/TVIC85600Q/1>

Lettera di osservazione alla programmazione dei colloqui individuali

Al Consiglio d'Istituto I.C. Carbonera

Programmazione dei colloqui individuali nella scuola secondaria del nostro I.C.

I colloqui, ovvero il confronto, lo scambio di informazioni e la reciproca conoscenza tra gli insegnanti e i genitori, sono lo strumento principale con il quale si esplica il rapporto scuola famiglia. Se questo manca, o viene fortemente limitato, viene a mancare il rapporto di fiducia delle famiglie verso la scuola, oltre che a recare un grave danno d'immagine alla scuola.

Negli ultimi anni, ed in particolare in quest'ultimo, abbiamo assistito ad una sempre maggiore riduzione del tempo a disposizione delle famiglie per i colloqui con i docenti e desideriamo aprire un tavolo di confronto all'interno del consiglio per comprenderne le ragioni e trovare insieme delle soluzioni. Nel 2018 e nel 2019 i colloqui sono iniziati intorno alla metà di novembre, quest'anno addirittura il 23/11 per terminare il 23 dicembre. Considerando che ciascun insegnante mette a disposizione un'ora la settimana è evidente che la copertura risulta inferiore al 50% per chi ha solo due classi e notevolmente inferiore per insegnanti con più classi. In tempo di pandemia, è ragionevole pensare che non si svolgano i colloqui generali, ma proprio per questo, sarebbero dovute aumentare le ore che gli insegnanti mettono a disposizione per i colloqui individuali, non essere invece ridotte ai minimi termini. E' pur vero che i colloqui sono ripresi dopo la pausa natalizia ma, per le famiglie, diventa poco utile avere dei suggerimenti dopo metà gennaio, a ridosso degli scrutini, quando le vacanze natalizie potevano essere un momento di recupero; soprattutto per le famiglie di studenti che a gennaio devono provvedere alle iscrizioni al ciclo superiore. Queste modalità non rasserenoano sicuramente le famiglie.

Per quanto riguarda gli incontri nelle scuole primarie, i genitori non segnalano particolari criticità, dimostrando soddisfazione per le modalità sino ad ora attuate.

Per le ragioni appena esposte, riteniamo urgente un confronto aperto e sincero in sede di C.I., organo preposto anche per la definizione delle modalità e dei criteri per assicurare lo svolgimento di questo servizio fondamentale, anche sulla base delle proposte che il Collegio Docenti vorrà formulare.

Nel frattempo, ci permettiamo di segnalare alcune istanze pervenute dai genitori: -
Regolamentare i periodi dei colloqui in modo da renderli un "punto fermo" dell'I.C. e non una costante continuamente variabile. Ad es. fissarne l'inizio tassativo non oltre l'ultima settimana di ottobre fino alla settimana precedente a quella natalizia.

- Riteniamo doveroso iniziare i colloqui, indipendentemente dalla completezza dell'organico; è poco giustificabile che la maggior parte delle famiglie debba rinunciare ai colloqui per una minoranza di insegnanti non ancora assegnati o che hanno appena iniziato.
- Nel caso dovesse proseguire lo stato di pandemia o al verificarsi di altre situazioni che rendono difficile i colloqui in presenza, rendere fruibili comunque i colloqui "on line", o telefonici.
- Rivedere le modalità dei colloqui generali. Le ultime due esperienze, dove venivano ripartiti assegnando delle fasce orarie alle classi, si sono rivelate fallimentari.
- Come sono tutelati i colloqui con famiglie di studenti BES?
- Prendere in considerazione colloqui individuali pomeridiani, sia on line (richiesta per l'immediato, poiché molti genitori sono a casa il pomeriggio), sia in presenza, dal prossimo anno.
- Rivedere le modalità di prenotazione dei colloqui su registro elettronico, in modo da dare possibilità di prenotazione a quanti più possibile. Ad es. fissando un nr° max di prenotazioni per quadrimestre.
- Come previsto dalla normativa min.le e dal regolamento d'istituto, rendere fruibili, con chiara comunicazione, i consigli di classe anche a tutti i genitori e non solo ai rap.ti di classe. Consentire almeno mezz'ora di incontro tra genitori e insegnanti durante i consigli di classe.

Confidando che ci possa essere, quanto prima in sede di Consiglio d'Istituto, e in collegio docenti un momento di confronto su questo tema estremamente importante e urgente, porgiamo cordiali saluti.

Carbonera 21/01/21

Genitori Consiglio d'Istituto.